



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



## Scuola dell'Infanzia

*PIO FEDI*

piano triennale dell'offerta formativa  
*"ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO"*

*A.S. 2023-2024*

Indirizzo via Pio Fedi 28-30 Cap 50142 FIRENZE  
Telefono 055786852 Email [sic.fedi@istruzione.comune.fi.it](mailto:sic.fedi@istruzione.comune.fi.it)

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*

# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# Referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Referenti Organizzativo - Pedagogici del comune	Annalisa Baroni
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Silvia Dini

# orari di ingresso e di uscita

---

**7:30 – 8:00**

primo ingresso anticipato (laddove attivato)

**8:00 – 8:10**

secondo ingresso anticipato (laddove attivato)

**8:30 – 9:00**

ingresso ordinario

**12:00 – 12:15**

uscita antimeridiana

**16:15 – 16:30**

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

# la giornata a scuola

7.30-7.40 8.00-8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA -Progetto frutta</b>
10.00 - 12.00	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
12.00 - 12.10	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.10 - 13.00	<b>PRANZO</b>
13.00 - 14.00	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
14.00 - 15.45	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.45 - 16.00	<b>MERENDA – Progetto frutta</b>
16.15 - 16.30	<b>USCITA</b>
16.50 - 17.00	<b>USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>

# ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- n. aule 3
- Spazio per il pranzo 1
- Stanza Remida: Laboratorio dell'uso e riciclo creativo
- Aula di religione
- Salone suddiviso in angolo simbolico, angolo Remida con materiale destrutturato, angolo delle costruzioni e giochi da tavolo
- Struttura didattica innovativa in cui viene effettuato il progetto biblioteca e l'attività di pregrafismo con i/le bambini/e di 5 anni
- Giardino con annesso piccolo orto didattico



# composizione delle sezioni

---

<b>SEZIONE A.</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	4	2
<b>4 anni</b>	3	3
<b>5 anni</b>	5	3
<b>TOTALE</b>	12	8

<b>SEZIONE B</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	5	3
<b>4 anni</b>	4	2
<b>5 anni</b>	4	2
<b>TOTALE</b>	13	7

<b>SEZIONE C</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>4 anni</b>	5	4
<b>5 anni</b>	6	6
<b>TOTALE</b>	11	10

# personale della scuola

---

**n° Sezioni 3**

Insegnanti sez. A

*Angela Gallina*

*Mariarosa Lombardi*

Insegnanti sez. C

*Enzo Germano Paternò*

*Martina Berti*

**n° Insegnanti 6**

Insegnanti sez B

*Veronica Sguanci*

*Paola Puliti*

Insegnante di religione

Cattolica

*Massimiliano Nannini*

**n° Esecutori/trici servizi  
educativi 4**

*ESE:*

*Simona Colivicchi*

*Debora Giannini*

*Catia Di Massa*

*Paolo Piselli*



# personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

**Attività musicale** (Cooperativa Sociale L'Abbaino)

*Ginevra Pruneti*

**Attività psicomotoria** (Cooperativa Sociale L'Abbaino)

*Giulia Ciani*

**Attività Inglese** (Cooperativa Sociale L'Abbaino)

*Camilla Mariagi*

**Media Education** (Cooperativa Sociale L'Abbaino)



# formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

# Descrizione del contesto territoriale

---

La scuola dell'infanzia "Pio Fedi" è situata nel Quartiere 4 di Firenze, nella zona nord della città, in un contesto periferico, caratterizzato da ampie aree verdi e spazi ludici come Villa Vogel e il Parco delle Cascine, nel quale convivono famiglie di diverse nazionalità. Centro di aggregazione culturale e luogo associativo per eccellenza del quartiere è la Biblioteca Canova, al cui interno ritrovare iniziative di crescita, di incontro e di didattica, rivolte a bambini/e, giovani ed adulti/e. Inoltre nel territorio sono presenti polisportive, aziende sanitarie e circoli ricreativi. Il Quartiere 4, negli ultimi tempi, sta organizzando diverse iniziative ludiche, culturali che hanno come scopo principale la condivisione. Lo stare insieme aiuta i/le cittadini/e a partecipare attivamente alla vita del quartiere, a vivere pienamente il senso di appartenenza al luogo in cui si vive. L'obiettivo principale è abbattere le barriere, gli ostacoli che impediscono un dialogo pacifico.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

La formazione curriculare della scuola dell'Infanzia deve perseguire le proprie finalità costruendo il lavoro educativo sul background storico-culturale di appartenenza valutando l'importanza delle competenze sociali quali elementi strutturanti fondamentali che guidano il processo alla conoscenza dell'ambiente che ci circonda. Ogni bambino/a deve approdare ad una piena consapevolezza delle proprie conoscenze che permettono di esplorare il mondo. Seguendo tale visione la nostra scuola ha deciso di incentrare il ptof sulla scoperta del territorio. I/le bambini/e faranno un viaggio che li porterà ad esplorare , durante questo anno scolastico, la regione. In un medley composto da arte , musica, natura i/le bambini/e potranno diventare consapevoli della bellezza del territorio che li circonda. Saper apprezzare la propria regione con le proprie tradizioni aiuta a formare veri/e cittadini/e.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# PROGETTO DI LETTURA: " IO, TU, NOI: DIVERSI MA UGUALI"

---

Presentazione: E' un progetto realizzato da Alessia Marchiani, laureanda in Scienze della formazione primaria presso l'università degli studi di Firenze. Ha come obiettivo di osservare quanto gli albi illustrati che trattano il tema dell'inclusione, siano effettivamente efficaci nella trasmissione del messaggio inclusivo che raccontano.

Macroarea: approfondire il tema dell'inclusione

Obiettivi specifici:

- . sensibilizzare alla diversità
- . promuovere la formazione del bambino e della bambina nel rispetto della propria individualità
- . promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro
- . sviluppare l'ascolto
- . favorire l'inclusività

Insegnanti coinvolti: docenti della sezione bosco ( Enzo Germano Paternò- Martina Berti)

---

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della sezione bosco

Tempi: novembre- dicembre 2023

Spazi: sezione

Articolazione delle attività: incontri settimanali della durata di un'ora ciascuno durante i quali verranno letti degli albi illustrati. Alla lettura seguirà una discussione e un'attività creativa.

Modalità di verifica: realizzazione di cartelloni grafico-pittorici, documentazione fotografica – video



# “USI, COSTUMI E TRADIZIONI TOSCANE”

---

## Finalità generali:

- Educare i bambini e le bambine alla scoperta dei luoghi, costumi e tradizioni nel proprio territorio
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentono una adeguata interazione con l'altro e con l'ambiente che ci circonda
- Scoprire l'altro da sé, aprirsi alla conoscenza di ciò che ci circonda
- Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza
- Educare i bambini e le bambine alla cittadinanza unitaria e plurale
- Favorire una cittadinanza attiva

## Obiettivi specifici:

- Prendere coscienza di sé
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'intercultura, del rispetto delle differenze e alla cura dei beni comuni

- 
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
  - sperimentare diverse forme di espressioni artistiche
  - orientarsi nello spazio
  - conoscere la storia e le tradizioni dei luoghi simbolo della Toscana

Insegnanti coinvolti: tutti/e

A chi è rivolto: a tutti/e bambini/e di 3, 4, 5 anni

Attività previste:

- lettura di favole proprie della tradizione toscana
- conoscenza delle tradizioni culinarie, musicali e artistiche toscane
- realizzazione di elaborati grafico-pittorici

Spazi: sezione, salone

Tempi: da gennaio a giugno

Modalità di verifica:

- osservazione, verbalizzazione ed elaborati grafico pittorici individuali e di gruppo, documentazione video-fotografica

# Cosa facciamo a scuola

---

Progetto “usi, costumi e tradizioni toscane”

Progetto “biblioteca”

Progetto “pranzo educativo”

Progetto “re mida”

Progetto fasce d'età “con le mani nella terra” 3 e 4 anni

Progetto fasce d'età “un orto a misura di bambino” 5 anni

Progetto “pregrafismo 5 anni”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

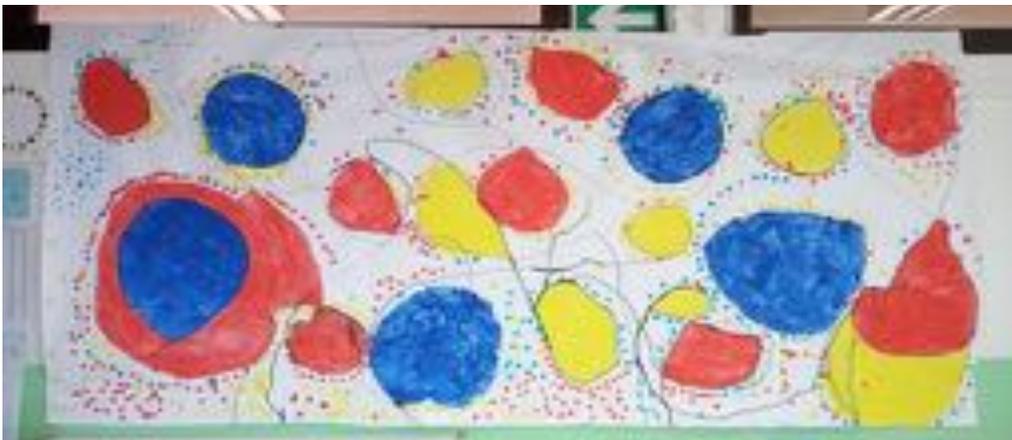
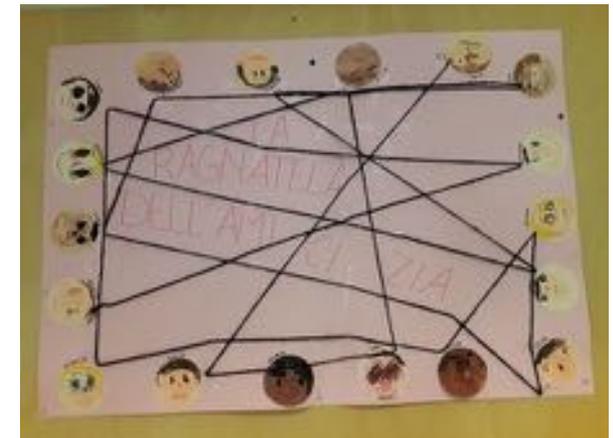
Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

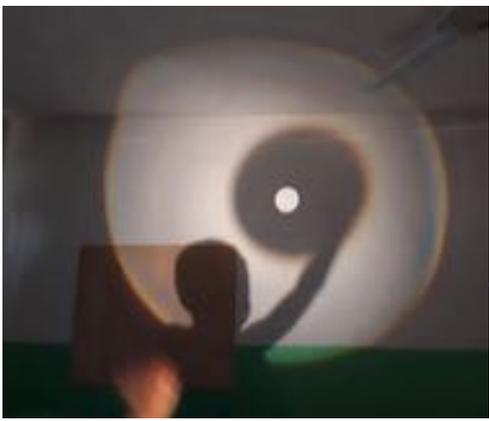














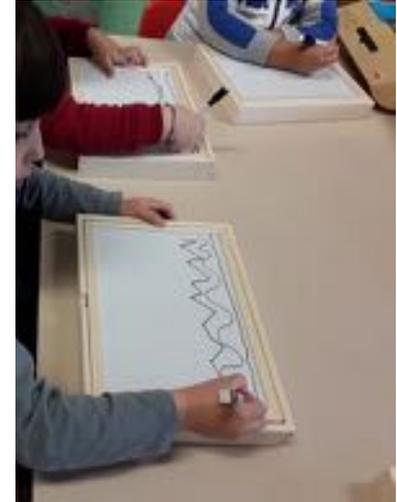
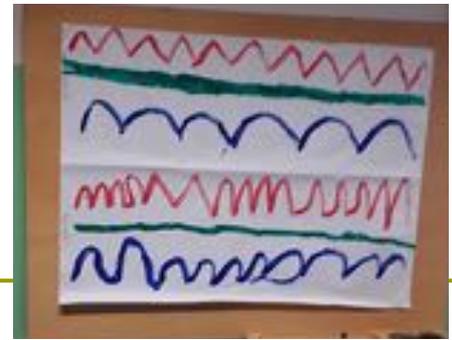












# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# “PRANZO EDUCATIVO”

---

Motivazione del progetto: questo è un progetto pensato per l'intero anno scolastico, con l'obiettivo di svilupparlo e proseguirlo anche nei prossimi anni. In linea con un percorso già iniziato, i/le bambini/e verranno coinvolti/e nell'apparecchiatura, nella sparecchiatura e nello sporzionamento. Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso diversi momenti durante l'anno. Inoltre abbiamo pensato di proporre il progetto “FRUTTA A MERENDA” per avvicinare così i/le bambini/e a un'alimentazione sana ed equilibrata

A chi è rivolto: il progetto è rivolto a tutti/e i/le bambini/e della scuola

Finalità generali: promuovere l'autonomia di ciascuno/a; incoraggiare la relazione di gruppo, il rispetto di regole condivise e favorire momenti di convivialità

Obiettivi specifici:

Condividere buone pratiche di motricità fine e abilità logico matematiche (apparecchiatura e suddivisione dei posti a tavola), di regolazione dei propri bisogni (sporzionatura in autonomia); saper regolare il proprio tono di voce, rispettare il proprio turno nella conversazione e sviluppare una comunicazione serena e condivisa con i/le compagni/e di tavolo;

Spazi: il refettorio

Tempi: da ottobre a giugno.

Verifica e valutazione: saranno svolte attraverso l'osservazione



# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in un luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.











# PROGETTO PER FASCE D'ETA'

---

- Finalità generali:

Educazione ambientale: orto come attività sana, gratificante e sostenibile, portatrice di messaggi, di condivisione e rispetto del territorio.

Educazione alimentare: orto come spunto per approfondimenti e riflessioni su ciò che mangiamo e da dove il cibo proviene.

- Obiettivi specifici: la proposta vuole promuovere un ambiente educativo che aiuti i bambini e le bambine ad acquisire:

- Capacità di lettura dell'ambiente che lo circonda

- Comprensione della possibilità di modificare positivamente l'ambiente

- Capacità di saper osservare

- Comprensione del proprio ruolo e capacità di assumere precise responsabilità personali

- Capacità di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni

- Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico

# PROGETTO PER FASCE D'ETA'

---

## Con le mani nella terra

A chi è rivolto: bambini/e, insegnanti, personale esecutore, nonni e nonne, famiglie

Per i 3 anni e i 4 anni l'orto nelle fioriere rappresenta il modo per avvicinare i più piccoli alla cura della terra creando una piccola area riservata a loro. La fioriera rappresenterà per i bambini e le bambine un microcosmo dove poter vedere crescere le proprie piante.

Attività previste:

- predisposizione del terriccio
- semina
- annaffiare e prendersi cura

*Insegnanti coinvolte:* Mariarosa Lombardi, Martina Berti, Paola Puliti

Spazi: fioriere che circondano la struttura didattica innovativa

Per i 5 anni l'orto è un "piccolo mondo perfetto" per la crescita di un bambino e di una bambina. Rappresenta l'ambito ideale per sviluppare le capacità e potenzialità individuali, da quelle psicomotorie a quelle sensoriali ed emotive.

Attività previste.

- preparazione del terreno
- suddivisione dell'orto in piccole aree per la coltivazione,
- seminare e annaffiare con regolarità
- prendersi cura delle piante estirpando le erbacce
- raccolta

# PROGETTO PER FASCE D'ETA'

---

Insegnanti coinvolte: Enzo Germano Paternò, Veronica Sguanci e Angela Gallina

Spazi: giardino della scuola

Tempi: da novembre a fine giugno

Modalità di Verifica: osservazione del grado di partecipazione, verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici, cartelloni, video e materiale fotografico











# “PROGETTO RE MIDA”

---

Re mida è un progetto nato a Bologna nel 1996.

Il progetto parte dalla cultura dello scarto e del materiale non convenzionale di origine artigianale o aziendale. Questi materiali entrano a far parte di un metodo educativo dove il gioco e la manipolazione sviluppano le capacità cognitive dei bambini/e, dove il valore dello scarto e la consapevolezza degli oggetti sviluppano il senso civico e ambientale. Per abbracciare questo modo di pensare abbiamo allestito una stanza apposita con vario materiale destrutturato, sia naturale che di riciclo.

## **Finalità generali:**

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Acquisizione di competenze trasversali spendibili anche in altri contesti scolastici ed extra scolastici
- Favorire la creatività.

## **Obiettivi specifici:**

- Rafforzare la libertà di espressione di ogni bambino/a
- Conoscere e utilizzare materiali diversi
- Acquisire il concetto di trasformazione
- Rafforzare la coordinazione oculo manuale
- Sollecitare la curiosità dei/delle bambini/e
- Sviluppo della motricità fine.

---

**Attività:**

- Creazione di contesti immersivi con lavagna luminosa e videoproiettore
- Osservazioni al microscopio
- Osservazioni con lenti d'ingrandimento
- Realizzazione di manufatti

**A chi e' rivolto:** a tutti i/le bambini/e delle tre sezioni

**Insegnanti coinvolti:** tutti/e

**Spazi:** laboratorio di Remida

**Tempi:** dicembre-giugno

**Verifica:**

- foto,
- video,
- elaborati grafico-pittorici.



# “PROGETTO BIBLIOTECA”

---

**Finalità generali:** favorire e sviluppare il piacere e l’abitudine alla lettura e il prendersi cura di un libro.

## **Obiettivi specifici**

Educare all’ascolto; contribuire ad avvicinare sempre più bambine/i al mondo del libro in modo originale e divertente; favorire l’interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; condividere e rispettare gli oggetti in prestito; rispettare le regole funzionali dell’attività.

**Insegnanti coinvolte/i:** tutte/i le/gli insegnanti

**A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambine/i frequentanti

**Attività previste:** prendere in prestito dalla biblioteca della classe un libro a settimana da leggere a casa con la famiglia.

**Spazi:** biblioteca della scuola – sezione – casa dei/delle bambini/e

**Tempi:** gennaio – giugno

**Modalità di verifica:** in sezione verbalizzazione e riproduzione grafico pittorica della storia letta alla riconsegna del libro



# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa con il Nido

---

**Finalità generali e campi di esperienza implicati:** favorire l'ambientamento dei/delle bambini/e nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia

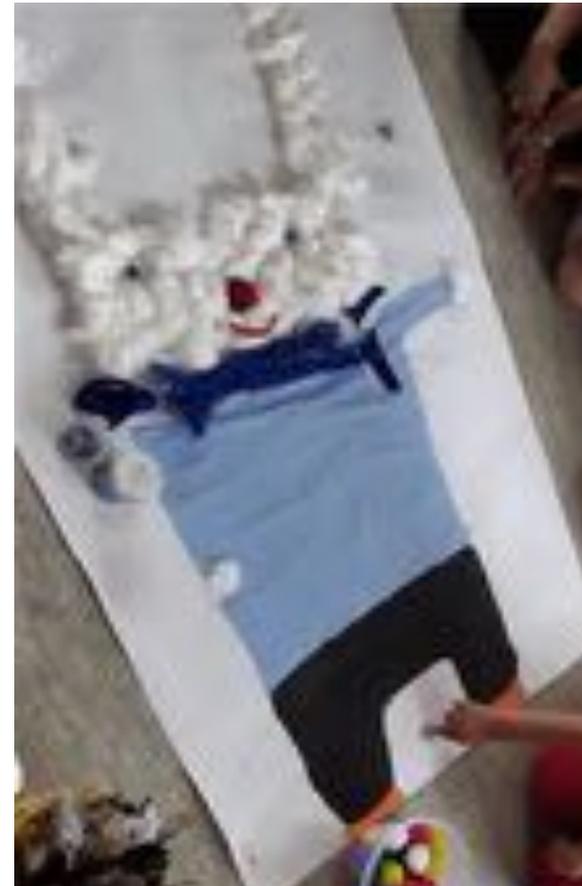
**Obiettivi specifici:** accogliere i/le bambini/e e le loro famiglie nel nuovo ambiente scolastico; favorire la conoscenza di chi li accoglierà alla scuola dell'infanzia; creare un clima piacevole tra i bambini e le bambine dei due servizi per rimandare un'immagine positiva nella nuova scuola; creare un rapporto pedagogico curricolare ed organizzativo tra i diversi servizi educativi.

**Insegnanti coinvolte:** Paola Puliti, Veronica Sguanci

**A chi è rivolto:** a tutti i/le bambini/e frequentanti i nidi del Q4

**Attività previste:** incontri tra educatori/educatrici ed insegnanti, visita della scuola dei/delle bambini/e ed eventuali attività.





# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

**Finalità generali:** il raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo tra la scuola dell'infanzia e l'istruzione primaria

**Obiettivi specifici:** - accompagnare gradualmente i bambini e le bambine nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria; - promuovere la familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico da parte dei/delle bambini/e della scuola dell'infanzia; - offrire forme di rassicurazione emotiva per il bambino e la bambina che si preparano ad affrontare un ambiente nuovo; - promuovere forme di raccordo che prevedano una riflessione comune per percorsi co-progettati

**Insegnanti coinvolti/e:** Veronica Sguanci, Martina Berti

**A chi è rivolto:** ai bambini/e frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e ai/alle bambini/e delle classi V delle scuole primarie M.L.King e De Filippo

**Attività previste:** Sarà prevista la visita della scuola primaria De Filippo e della scuola primaria M.L. King

**Tempi:** verranno realizzate attività ponte concordate tra gli/le insegnanti della scuola dell'infanzia Pio Fedi e i/le maestri/e della scuola primaria.



# Continuità educativa con le famiglie

---

**Finalità generali:** la famiglia entra nella scuola partecipando attivamente al raggiungimento dei traguardi di competenza nelle tappe di sviluppo e di apprendimento dei/delle propri/e bambini/e; nella condivisione di responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, attraverso la gestione sociale della scuola.

**Obiettivi specifici:** partecipazione attiva delle famiglie alle attività didattico – educative

**Personale coinvolto:** tutti/e gli/ le insegnanti e il personale e.s.e.

**A chi è rivolto:** genitori e bambini/e

**Attività previste:** Colloqui con i genitori dei/delle bambini/e delle varie fasce di età, laboratorio natalizio con la partecipazione solo dei genitori , laboratori artistici, open day

**Spazi:** sezioni

**Tempi:** 30 novembre ( presentazione Ptof)

**Modalità di verifica:** condivisione con il gruppo di lavoro







# Calendario incontri con le famiglie

(da modificare secondo la programmazione del C.D.)

<b>Settembre:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>Ottobre:</b> riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>Novembre/dicembre:</b> presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Gennaio/febbraio:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.  per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Aprile:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>Maggio e giugno:</b> Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# Uscite e occasioni didattiche

---

## **“FIABE TOSCANE” Presso Garage P. Studio**

Narrazione classica e divertente di alcune tra le più famose fiabe della tradizione orale toscana, i bambini/e partecipano e rispondono, in un gioco di immedesimazione coinvolgente.

## **“CONTADINI PER UN GIORNO” Presso Blooming garden**

Durante la visita alla fattoria didattica i bambini/e avranno modo di conoscere gli animali della fattoria, si immergeranno nei rumori del bosco che circonda l'azienda e guarderanno le foto degli animali selvatici; raccoglieranno l'erba per dare da mangiare agli animali; ogni bambino\la planterà in vaso un'insalata imparando come gestirne la cura.

## **“LA FATTORIA DEGLI ANIMALI” Presso Azienda agricola floricoltura Cortigiani**

Un percorso sensoriale, tra piante aromatiche e alla scoperta degli animali della fattoria.

# Uscite e occasioni didattiche

---

## **“MACCHIE E VISIONI” Presso il Museo Marino Marini**

Ha l'obiettivo di attivare l'immaginario a partire da: macchie di colore fatte d'acquerello tempera o pastello acquerellabile. A partire dalla macchia, si lavorerà all'inserimento di linee, forme definite o disegni figurative, che diano alla macchia un nuovo significato.

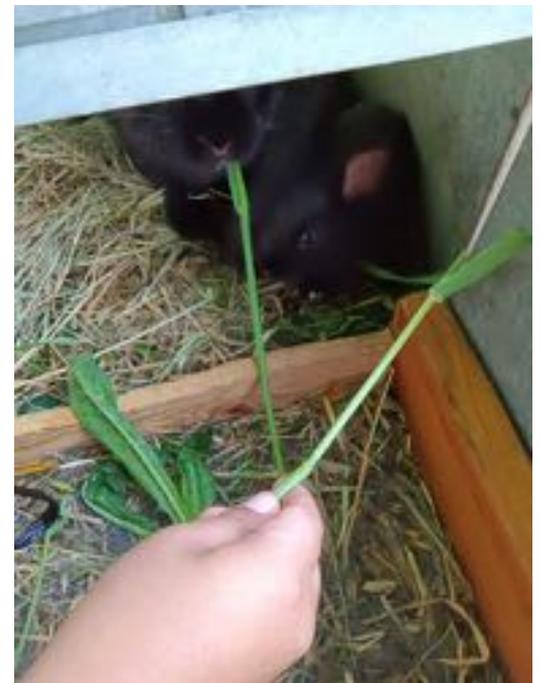
## **“ROSSO, DANZA E BLU MARINO” Presso il Museo Marino Marini**

Come si fa a far danzare un colore? C'e' lo insegnerà Marino Marini giocolieri e danzatori dalle tinte decise e potenti. Seguendo il suo esempio, i bambini/e creeranno delle marionette che entreranno e usciranno dai quadri, per danzare felici

## **“MUKKI” Presso la centrale del latte Mukki**

Andremo a scoprire la centrale del latte, durante la visita i bambini e le bambine impareranno tutti i segreti che si nascondono dentro ad ogni goccia di latte.





# Insegnamento religione cattolica

---

Finalità generali: durante quest'anno, perseguendo le finalità generali della scuola e gli obiettivi specifici di apprendimento dell'I.R.C., e tenendo conto degli interessi e delle competenze dei bambini e delle bambine, lavoreremo su varie tematiche come la fratellanza, l'amicizia, la pace.

Obiettivi specifici: i bambini e le bambine esprimeranno in modo del tutto personale e fantasioso le proprie esperienze fatte nei contesti familiari e sociali.

Svilupperanno e miglioreranno la fiducia in sé stessi e nei compagni.

Riconosceranno rapporti di amicizia e di condivisione, valorizzando i propri vissuti e aprendosi al confronto interpersonale.

Insegnante: Massimiliano Nanni

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Attività proposte: letture, canzoni, elaborati grafico pittorici

Modalità di verifica: documentazione fotografica e video, realizzazione di un libro contenente i disegni dei/delle bambini/e

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

Finalità generali :stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Cooperare con i/le compagni/e e rispettare tempi e turni di intervento nel rispetto del lavoro comune

Creare oggetti utilizzando materiale da riciclo

Obiettivi specifici: sviluppare la motricità fine

sviluppare la coordinazione oculo/manuale

sviluppare la creatività e la fantasia

Percepire e discriminare materiali diversi

Acquisire il concetto di trasformazione

Verbalizzare le esperienze

Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e che non sono iscritti/e all'insegnamento della religione cattolica

---

Attività previste: conoscere materiali diversi e giocare con questi oggetti nuovi e non strutturati

Spazi: sezione, stanza remida

Tempi: dicembre-giugno

Verifica: foto, video, elaborati

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

**L'esperienza psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Le attività proposte saranno la conoscenza dello schema corporeo e delle sue possibilità di movimento, giochi motori, giochi simbolici, laboratori esperienziali con oggetti finalizzati a favorire la creatività, la scoperta di se e degli altri anche in relazione al tema del Ptof.



# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Musica

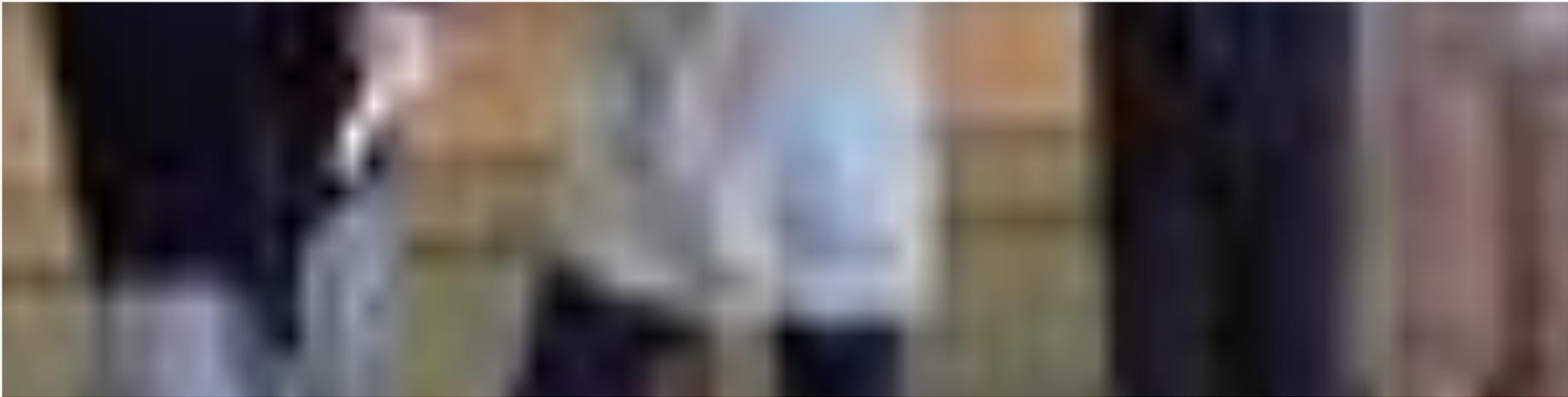
---

**L'esperienza musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Quest'anno saranno proposti ai bambini e alle bambine brani, giochi musicali da condividere nelle routine educative, momenti ludici di body percussion, giochi ritmici con gli strumenti a percussione di cui dispone la scuola, giochi musicali di movimento, giochi di narrazione per stimolare la capacità di ascolto e la curiosità verso il mondo esterno. Sarà proposto ai bambini e alle bambine anche l'ascolto di brani con strumenti ad arco, di musica classica e attività in relazione al Ptof.



# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Lingua inglese

---

**L'esperienza in lingua inglese** mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ai bambini e alle bambine saranno proposte attività alla scoperta del territorio toscano e in modo ludico giochi, canzoni e letture di libri.



# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

---

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

